



SPAFID
CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0032-20-2021	Data/Ora Ricezione 11 Novembre 2021 17:53:05	Euronext Milan
--	--	----------------

Societa' : BANCA INTERMOBILIARE
Identificativo : 154056
Informazione
Regolamentata
Nome utilizzatore : BCINTERMOBN04 - Catenacci
Tipologia : REGEM
Data/Ora Ricezione : 11 Novembre 2021 17:53:05
Data/Ora Inizio : 11 Novembre 2021 17:53:07
Diffusione presunta
Oggetto : Risultati Consolidati al 30 settembre 2021

<i>Testo del comunicato</i>

Vedi allegato.

COMUNICATO STAMPA

RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2021

* * *

RISULTATI SUPERIORI AGLI OBIETTIVI DEL PIANO STRATEGICO 2020-2025

**UTILE NETTO DI PERIODO A € 5,0 MLN
(NEGATIVO PER € 7,3 MLN AL 30 SETTEMBRE 2020)**

**RACCOLTA DA CLIENTELA IN CRESCITA A € 4,7 MLD
(€ 4,5 MLD A FINE 2020; +5,0%)**

**ELEVATA SOLIDITÀ PATRIMONIALE
COMMON EQUITY TIER 1 RATIO (CETI RATIO) PHASED-IN AL 22,2%**

* * *

**ESERCITATA LA DELEGA ASSEMBLARE PER AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE
A PAGAMENTO E IN VIA SCINDIBILE PER L'IMPORTO MASSIMO DI € 23 MLN
(COMPRESIVO DI SOVRAPPREZZO)**

* * *

CONFERMATI RITORNO ALL'UTILE E CRESCITA

Utile netto di periodo pari a € 5,0 milioni (negativo per € 7,3 milioni al 30 settembre 2020)

Importante contributo dalla cessione del portafoglio Held-To-Collect (HTC)

Risultati superiori agli obiettivi anche al netto dell'attività di negoziazione

Raccolta totale da clientela in crescita a € 4,7 miliardi (€ 4,5 miliardi a fine 2020; +5,0%)

ELEVATI INDICI DI PATRIMONIALIZZAZIONE E DI LIQUIDITÀ

Prosegue il rafforzamento patrimoniale del Gruppo, con un CETI Ratio (*phased-in*) pari al 22,2%

Liquidity Coverage Ratio (LCR) pari al 185% e Net Stable Funding Ratio (NSFR) pari al 128%

CONTINUANO LE INIZIATIVE DI RILANCIO E LA RICERCA DI OPZIONI DI CRESCITA

Proseguono le iniziative previste dal PIANO STRATEGICO 2020-2025

Continua la ricerca di possibili opzioni di crescita in grado di accelerare il conseguimento degli obiettivi previsti, in una prospettiva di *value creation*

Milano, 11 novembre 2021

Il Consiglio di Amministrazione (il “**CDA**”) di Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A. (la “**BANCA**” o “**BANCA INTERMOBILIARE**”) si è riunito nella giornata odierna per l’approvazione dei risultati consolidati al 30 settembre 2021.

I risultati finanziari evidenziano un utile netto di periodo di € 5,0 milioni – conseguito anche grazie alla cessione dei Titoli di Stato presenti nel *business model* Held-To-Collect (HTC) attuata nel corso del I semestre in coerenza con gli obiettivi previsti dal **PIANO STRATEGICO 2020-2025** – e un CET1 Ratio del 22,2%, che si confrontano, rispettivamente, con una perdita netta di € 7,3 milioni nei primi nove mesi del 2020 e un CET1 Ratio del 21,3% al 30 giugno 2021. Per il Gruppo si tratta di una conferma del ritorno all’utile di periodo (che mancava dal I semestre del 2015), tendenza già registrata nello scorso trimestre.

Risultati superiori alle attese del PIANO STRATEGICO 2020-2025 anche al netto del contributo generato dalla cessione del portafoglio Held-To-Collect (HTC), grazie a ricavi superiori alle previsioni e una continua attenzione ai costi operativi. Proseguono le iniziative di investimento finalizzate all’inserimento di nuove figure commerciali, allo sviluppo tecnologico e al rilancio del modello strategico-operativo per caratterizzare BANCA INTERMOBILIARE quale operatore indipendente di servizi ad elevato valore aggiunto di **WEALTH MANAGEMENT, ASSET MANAGEMENT** e **CORPORATE & INVESTMENT BANKING**.

In crescita, anche grazie al contributo dei circa 100 Relationship Manager operativi in circa 20 tra filiali bancarie e negozi finanziari, la raccolta totale da clientela (Total Client Asset o TCA) che a fine settembre 2021 è risultata di circa € 4,7 miliardi, in aumento del 5,0% rispetto ai valori di fine 2020 (circa € 4,5 miliardi).

Continuano le attività per l'**AUMENTO DI CAPITALE 2021** per un importo massimo di € 23 milioni (comprensivo di sovrapprezzo), garantito dall’impegno del socio di maggioranza **TRINITY INVESTMENT DAC**.

Esercitata la delega ex art. 2443 cod. civ. conferita dall’Assemblea straordinaria del 22 novembre 2019 ad aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie prive di valore nominale, con godimento regolare, da offrire in opzione a tutti i Soci entro il termine finale del 31 dicembre 2021. Il prezzo di emissione delle nuove azioni (ivi compresa l’allocazione tra nominale e sovrapprezzo) e, conseguentemente, il numero massimo di azioni da emettere, saranno determinati dal Consiglio in prossimità dell’avvio dell’offerta in opzione.

L’avvio dell’offerta in opzione relativa all'**AUMENTO DI CAPITALE 2021** è in ogni caso subordinato alla pubblicazione del prospetto informativo soggetto all’approvazione della Consob.

RISULTATI DI CONTO ECONOMICO

Il **margin**e d'intermediazione al 30 settembre 2021 si attesta a € 46,7 milioni, in aumento del 30,9% rispetto 30 settembre 2020 (€ 35,7 milioni):

- il **margin**e d'interesse si attesta a € 4,0 milioni, in diminuzione del 42,9% rispetto 30 settembre 2020 (€ 7,0 milioni), principalmente per il minor contributo del portafoglio titoli bancario, a fronte di minori volumi medi investiti, e per il contributo negativo del margine di interesse da impieghi su banche e controparti centrali in presenza di tassi di riferimento negativi. Si evidenzia, infine, l'aumento dei costi finanziari relativi all'applicazione dell'IFRS 16 su contratti di locazione;
- le **commissioni nette** del periodo ammontano a € 24,5 milioni, in aumento di circa € 2,8 milioni rispetto all'analogo periodo del 2020, inclusive di *performance fees* per € 5,2 milioni (€ 2,7 milioni al 30 settembre 2020);
- il **risultato dell'operatività finanziaria** si attesta a circa € 18,2 milioni, in aumento del 159,4% rispetto al 30 settembre 2020 principalmente grazie a circa € 10,9 milioni rivenienti dalla cessione dell'*outstanding* residuo sui Titoli di Stato allocati nel *business model* HTC, deliberato dal CDA sulla base del riposizionamento previsto ed essendo venute meno le situazioni contingenti che ne avevano determinato originariamente la sua alimentazione, anche tenendo conto della prevista ridefinizione delle strategie di investimento verso una gestione maggiormente dinamica dell'operatività in coerenza con le previsioni del PIANO STRATEGICO 2020-2025.

Grazie alle continue iniziative di *cost management* i **costi operativi**, pari a € 41,0 milioni nei primi nove mesi del 2021, risultano in linea rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (€ 41,2 milioni):

- nel corso dei primi nove mesi del 2021 le **spese per il personale** sono risultate pari a € 21,8 milioni, in crescita del 3,5% rispetto ai primi nove mesi del 2020 (€ 21,1 milioni). Dipendenti al 30 settembre 2021 pari a 245 unità (249 unità al 31 dicembre 2020 e 394 al 31 dicembre 2019);
- le **altre spese amministrative**, pari a € 15,5 milioni, registrano una riduzione del 15,5% circa rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente (€ 18,4 milioni);
- gli **ammortamenti operativi** ammontano a € 3,1 milioni e risultano in aumento rispetto ai primi nove mesi del 2020, principalmente per effetto dei canoni di affitto delle nuove sedi di Milano, Torino e Roma contabilizzati a partire dal II semestre del 2020;
- gli **altri oneri e proventi di gestione** risultano negativi per € 0,5 milioni (positivi per circa € 0,7 milioni nei primi nove mesi del 2020) principalmente a causa di alcuni oneri straordinari e non ricorrenti registrati già nel I semestre dell'anno in corso.

Il **risultato della gestione operativa** risulta positivo per € 5,8 milioni (negativo per € 5,4 milioni,

esclusi i costi di ristrutturazione *one-off*, al 30 settembre 2020). Escludendo gli utili da realizzo rivenienti dalla cessione dei Titoli di Stato del *business model* HTC, il risultato della gestione operativa, pur negativo per € 5,2 milioni, risulta superiore alle attese e in progressivo miglioramento (negativo per € 5,1 milioni nel I trimestre 2021, negativo per € 2,6 milioni nel II trimestre 2021 e positivo per € 2,5 milioni nel III trimestre 2021).

Il **risultato ante imposte** risulta, di conseguenza, positivo per € 5,9 milioni (negativo per € 7,2 milioni al 30 settembre 2020) e include:

- i **costi di ristrutturazione one-off** che, non presenti al 30 settembre 2021, avevano inciso negativamente per € 1,0 milioni nel corrispondente periodo del 2020;
- gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri**, pari a € 0,5 milioni al 30 settembre 2021 contro € 0,7 milioni al 30 settembre 2020;
- il contributo complessivo delle **rettifiche di valore nette su strumenti finanziari** e delle **rettifiche di valore nette su crediti** risulta marginale, nonostante gli indici di copertura sui crediti, sia *performing* che non *performing*, risultino in leggero aumento e si sia tenuto conto dell'aggiornamento delle *forward looking information* incluse nelle curve di *probability of default* delle valutazioni forfettarie, in coerenza con quanto effettuato nei trimestri precedenti;
- il **risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto**, positivo per € 0,6 milioni (+51,2%) e interamente riconducibile alla quota di competenza del risultato di periodo della partecipazione in BIM Vita S.p.A., detenuta al 50% con UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (Unipol Gruppo).

L'**utile dell'operatività corrente al netto delle imposte** e l'**utile consolidato** ammontano a € 4,9 milioni a fronte di una perdita di € 7,4 al 30 settembre 2020, dopo aver determinato il carico fiscale corrente e differito negativo. In continuità con quanto effettuato con riferimento alle perdite fiscali dal 2017 al 2020, non si è provveduto a stanziare le *Deferred Tax Assets* (DTA).

L'**utile consolidato del Gruppo**, dopo la determinazione delle quote di pertinenza dei terzi (per le quote di minoranza della controllata BIM Insurance Brokers S.p.A.), risulta pari a € 5,0 milioni (perdita di € 7,3 milioni al 30 settembre 2020).

AGGREGATI PATRIMONIALI

La **raccolta totale da clientela** ammonta, al netto delle duplicazioni, a € 4,7 miliardi, in aumento rispetto ai valori di fine 2020 (€ 4,5 miliardi al 31 dicembre 2020; +5,0%). La raccolta diretta è di poco inferiore ad € 0,7 miliardi, mentre la raccolta indiretta si attesta a circa € 4,1 miliardi (€ 3,9 miliardi al 31 dicembre 2020; +3,1%), di cui investita per € 2,5 miliardi in prodotti gestiti e € 1,4 miliardi in prodotti amministrati.

Il **portafoglio crediti verso la clientela** è pari a € 175,3 milioni (€ 194,0 milioni al 31 dicembre 2020; -9,6%), con impieghi vivi che si attestano a € 150,2 milioni (€ 156,0 milioni al 31 dicembre 2020; -3,7%). Nel corso del 2021 è proseguita l'attività di *de-risking* che prevede la graduale cessazione dell'attività di erogazione alla clientela *corporate* in favore di politiche di concessione focalizzate prevalentemente su crediti *lombard*. Continuano a essere monitorati gli impatti sui mercati finanziari e sul contesto economico della pandemia da Covid-19 con riferimento ai possibili riflessi sulle esposizioni creditizie. L'esposizione netta residua dei crediti deteriorati ammonta a € 13,9 milioni (€ 27,4 milioni al 31 dicembre 2020; -49,3%) grazie principalmente alla riduzione dell'utilizzo di un'esposizione classificata ad alto rischio e ora riclassificata tra le sofferenze; le esposizioni in crediti deteriorati sono pari al 7,9% del portafoglio crediti verso la clientela e con un tasso di copertura del 50,3%, in aumento rispetto sia al 31 dicembre 2020 (35,1%) che al 30 giugno 2021 (49,8%). Per il calcolo delle rettifiche su crediti sul portafoglio *performing* secondo il principio IFRS 9, in coerenza con quanto effettuato nei trimestri precedenti, sono stati considerati scenari prospettici aggiornati, per tener conto delle più recenti assunzioni macroeconomiche. Gli impieghi vivi verso la clientela registrano un tasso di copertura pari allo 0,87%, in crescita rispetto allo 0,70% del 31 dicembre 2020.

La **posizione finanziaria netta verso le banche e controparti centrali** risulta a credito per € 242,1 milioni (a debito per € 28,5 milioni al 31 dicembre 2020). I crediti verso le banche, società finanziarie e controparti centrali ammontano a € 328,7 milioni, in aumento rispetto al dato di fine 2020 (€ 79,3 milioni al 31 dicembre 2020; +314,3%), mentre i debiti si attestano a € 86,6 milioni (€ 107,9 milioni al 31 dicembre 2020; -19,7%) con un decremento di € 21,3 milioni. Tra le posizioni di credito risultano anche i margini per operatività in derivati della clientela, depositati presso controparti bancarie, finanziarie e istituzionali. La posizione finanziaria netta include i saldi dell'operatività sul mercato MTS Repo che, data la liquidità disponibile, al 30 settembre 2021 risultano iscritti nelle posizioni a credito.

L'**esposizione complessiva netta in strumenti finanziari** ammonta a € 237,4 milioni (€ 361,1 milioni al 31 dicembre 2020: -34,3%) e risulta principalmente costituita dal portafoglio bancario. L'esposizione è caratterizzata da un'elevata concentrazione in titoli di debito governativi italiani, primariamente destinati all'attività di tesoreria, e da obbligazioni bancarie e *corporate* dei principali comparti industriali di emittenti dell'Unione Europea.

Il **patrimonio netto contabile consolidato** alla data del 30 settembre 2021 ammonta a € 82,1 milioni (€ 77,1 milioni al 31 dicembre 2020) tenendo conto dell'utile di periodo di pertinenza del Gruppo pari a € 5,0 milioni (perdita di € 7,3 milioni al 30 settembre 2021). Il **patrimonio netto contabile individuale** si attesta invece a € 73,4 milioni (€ 67,8 milioni al 31 dicembre 2020).

Per quanto riguarda la **vigilanza prudenziale consolidata**, alla data del 30 settembre 2021 il **Common Equity Tier 1 Ratio (CET1 Ratio) phased-in** e il **Total Capital Ratio (TCR) phased-in** si attestano a 22,2%, senza inclusione del risultato positivo in corso di formazione dal 1 luglio 2021 al 30 settembre 2021 (ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del Regolamento (UE) 575/2013) registrando

un miglioramento rispetto al corrispondente valore al 30 giugno 2021, pari a 21,3%. La riduzione rispetto al valore al 31 dicembre 2020, pari a 25,5% è principalmente ascrivibile alla quota di adeguamento 2021, da re-includere nel CET1, per l'applicazione del regime transitorio (*phased-in*) relativo alla *First Time Adoption* del principio contabile IFRS9 sulle posizioni creditizie, per la quasi totalità oggetto di cartolarizzazione nel corso del 2018. I Fondi Propri al 30 settembre 2021, senza inclusione del risultato positivo di periodo in corso di formazione dal 1 luglio 2021 al 30 settembre 2021, si attestano a € 91,6 milioni (€ 102,0 milioni al 31 dicembre 2020) con *Risk Weighted Asset* (RWA) pari a € 412,2 milioni (€ 400,3 milioni al 31 dicembre 2020).

Alla data del 30 settembre 2021 gli **indicatori di liquidità** risultano superiori alla soglia regolamentare del 100%, con un Liquidity Coverage Ratio (LCR) pari al 185% e un Net Stable Funding Ratio pari al 128%.

* * *

Il **Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari** dichiara – ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * *

Si comunica che è disponibile presso la sede sociale di BANCA INTERMOBILIARE, nonché tramite il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket STORAGE (www.emarketstorage.com), il Resoconto Intermedio Consolidato sulla Gestione al 30 settembre 2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data odierna. La suddetta documentazione è inoltre disponibile sul sito www.bancaintermobiliare.com.

* * *

Si riportano in allegato i prospetti relativi al “conto economico consolidato riclassificato” e allo “stato patrimoniale consolidato riclassificato”, inclusi nel Resoconto Intermedio Consolidato sulla Gestione al 30 settembre 2021.

NON DESTINATA ALLA COMUNICAZIONE, PUBBLICAZIONE O DISTRIBUZIONE INTEGRALE O PARZIALE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, IN, DA O A SOGGETTI SITUATI O RESIDENTI NEGLI STATI UNITI, IN AUSTRALIA, IN CANADA, IN GIAPPONE IN SUD AFRICA O IN QUALSIASI GIURISDIZIONE IN CUI TALE CONDOTTA SIA SOGGETTA ALL'AUTORIZZAZIONE DA PARTE DI AUTORITÀ LOCALI O SIA ALTRIMENTI VIETATA AI SENSI DI LEGGE.

Il presente comunicato e le informazioni ivi contenute non includono o costituiscono un'offerta di vendita di strumenti finanziari, o una sollecitazione di un'offerta ad acquistare strumenti finanziari. Qualsiasi offerta al pubblico sarà condotta in Italia e nello Spazio Economico Europeo sulla base di un prospetto informativo approvato dalle competenti autorità, in conformità alle applicabili disposizioni normative e regolamentari. Nessuna offerta di vendita di strumenti finanziari o sollecitazione di un'offerta di acquistare strumenti finanziari sarà condotta negli Stati Uniti, in Australia, Canada, Sud Africa o Giappone nonché in qualsiasi altro Paese in cui tale offerta o sollecitazione sarebbe soggetta all'autorizzazione da parte di autorità locali o comunque vietata ai sensi di legge (gli "ALTRI PAESI").

Il presente comunicato, parte di esso o la sua distribuzione non possono costituire la base di, né può essere fatto affidamento sullo stesso rispetto a, un eventuale accordo o decisione di investimento. Gli strumenti finanziari non sono stati e non saranno registrati negli Stati Uniti ai sensi dello United States Securities Act of 1933, come successivamente modificato (il "SECURITIES ACT"), o ai sensi delle leggi vigenti negli ALTRI PAESI. Gli strumenti finanziari non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti, salvo che gli stessi siano registrati ai sensi del SECURITIES ACT o in presenza di un'esenzione dalla registrazione ai sensi del SECURITIES ACT. **BANCA INTERMOBILIARE** non intende registrare alcuna parte dell'offerta negli Stati Uniti.

Il presente comunicato non costituisce né un'offerta di vendita né una sollecitazione ad acquistare o sottoscrivere strumenti finanziari. Il presente comunicato è stato predisposto sul presupposto che qualsiasi offerta di strumenti finanziari cui lo stesso faccia riferimento nel Regno Unito e in qualsiasi Stato membro dello Spazio Economico Europeo soggetto al REGOLAMENTO DEL PROSPETTO (ciascuno, uno "STATO MEMBRO RILEVANTE") sarà effettuata sulla base di un prospetto approvato dall'autorità competente e pubblicato in conformità a quanto previsto dal REGOLAMENTO DEL PROSPETTO (l'"OFFERTA PUBBLICA CONSENTITA") e/o ai sensi di un'esenzione dal requisito di pubblicazione di un prospetto per offerte di strumenti finanziari prevista dal REGOLAMENTO DEL PROSPETTO.

Conseguentemente, chiunque effettui o intenda effettuare un'offerta di strumenti finanziari in uno STATO MEMBRO RILEVANTE diversa dall'OFFERTA PUBBLICA CONSENTITA può farlo esclusivamente laddove non sia previsto alcun obbligo per la BANCA di pubblicare rispettivamente un prospetto ai sensi dell'articolo 1 o dell'articolo 3 del REGOLAMENTO DEL PROSPETTO integrare un prospetto ai sensi dell'articolo 23 del REGOLAMENTO DEL PROSPETTO, in relazione a tale offerta.

L'espressione "REGOLAMENTO DEL PROSPETTO" indica il Regolamento (UE) 2017/1129 (tale Regolamento e le relative modifiche, unitamente a qualsiasi atto delegato e misura di attuazione) e il Regolamento (UE) 2017/1129 in quanto trasposto nella legge nazionale del Regno Unito in forza dello European Union (Withdrawal) Act del 2018 (il "EUWA"). Il presente documento non costituisce un prospetto ai sensi del REGOLAMENTO DEL PROSPETTO. Un prospetto predisposto ai sensi del REGOLAMENTO DEL PROSPETTO potrebbe essere pubblicato in futuro ai fini di un'offerta pubblica promossa esclusivamente in Italia e/o nello Spazio Economico Europeo. Gli investitori non dovrebbero sottoscrivere alcuno strumento finanziario di cui al presente documento se non sulla base delle informazioni contenute nel relativo prospetto.

Contatti per la stampa

Banca Intermobiliare S.p.A.
Ufficio Comunicazioni e Relazioni Esterne
Tel. +39 011 0828429
+39 02 99968166
comunicazione@bancaintermobiliare.com

Community Group
Marco Rubino
Tel. +39 335 6509552

marco.rubino@communitygroup.it

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Conto Economico (€ migliaia)	30.09.2021	30.09.2020	Variazione Assoluta	Variazione %
Interessi attivi e proventi assimilati	5.526	8.479	(2.953)	-34,8%
Interessi passivi e oneri assimilati	(1.528)	(1.479)	(49)	3,3%
Margine di interesse	3.998	7.000	(3.002)	-42,9%
Commissioni attive	32.935	29.923	3.012	10,1%
Commissioni passive	(8.391)	(8.228)	(163)	2,0%
Commissioni nette	24.544	21.695	2.849	13,1%
Risultato portafoglio negoziazione	6.867	2.917	3.950	135,4%
Risultato portafoglio bancario	11.323	4.096	7.227	176,4%
Risultato operatività finanziaria	18.190	7.013	11.177	159,4%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	46.732	35.708	11.024	30,9%
Spese per il personale	(21.845)	(21.099)	(746)	3,5%
Altre spese amministrative	(15.531)	(18.384)	2.853	-15,5%
Ammortamenti operativi	(3.113)	(2.341)	(772)	33,0%
Altri oneri/proventi di gestione	(491)	670	(1.161)	n.a.
Costi operativi	(40.980)	(41.154)	174	-0,4%
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	5.752	(5.446)	11.198	n.a.
Costi di ristrutturazione	-	(1.001)	1.001	-100,0%
di cui Incentivi all'esodo	-	(629)	629	-100,0%
di cui Altri costi di ristrutturazione	-	(372)	372	-100,0%
Rettifiche di valore nette su crediti	25	(564)	589	n.a.
Rettifiche di valore nette su strumenti finanziari	(33)	48	(81)	n.a.
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(485)	(671)	186	-27,7%
Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-	-
Risultato netto partecipate valutate al patrimonio netto	638	422	216	51,2%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	5.897	(7.212)	13.109	n.a.
Imposte sul reddito di periodo	(1.006)	(209)	(797)	-381,3%
UTILE (PERDITA) DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	4.891	(7.421)	12.312	n.a.
Utile (Perdita) delle attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-	-
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	4.891	(7.421)	12.312	n.a.
Risultato di pertinenza dei terzi	(129)	(100)	(29)	-29,0%
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO DEL GRUPPO	5.020	(7.321)	12.341	n.a.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Attività (€ migliaia)	30.09.2021	31.12.2020	Variazione Assoluta	Variazione %
CASSA	1.062	1.321	(259)	-19,6%
CREDITI				
· Crediti verso clientela per impieghi vivi	150.242	156.034	(5.792)	-3,7%
· Crediti verso clientela altri	25.052	37.947	(12.895)	-34,0%
· Crediti verso banche e controparti centrali	328.647	79.334	249.313	314,3%
ATTIVITÀ FINANZIARIE				
· Portafoglio negoziazione	13.058	60.483	(47.425)	-78,4%
· Portafoglio obbligatoriamente valutato al fair value	19.153	14.187	4.966	35,0%
· Portafoglio bancario	218.736	343.806	(125.070)	-36,4%
· Derivati di copertura	-	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI				
· Partecipazioni	13.378	13.536	(158)	-1,2%
· Avviamenti	16.074	16.074	-	-
· Immateriali e materiali	26.929	27.869	(940)	-3,4%
· Immobili destinati alla vendita	21.287	21.546	(259)	-1,2%
ALTRE VOCI DELL'ATTIVO	120.659	133.923	(13.264)	-9,9%
TOTALE ATTIVO	954.277	906.060	48.217	5,3%
Passività (€ migliaia)	30.09.2021	31.12.2020	Variazione Assoluta	Variazione %
DEBITI				
· Debiti verso banche e controparti centrali	86.562	107.864	(21.302)	-19,7%
· Raccolta diretta	697.575	586.416	111.159	19,0%
· Debiti di leasing e altri debiti verso la clientela	24.789	25.015	(226)	-0,9%
PASSIVITÀ FINANZIARIE				
· Portafoglio negoziazione	6.499	52.546	(46.047)	-87,6%
· Derivati di copertura	7.063	4.851	2.212	45,6%
FONDI A DESTINAZIONE SPECIFICA	15.185	16.461	(1.276)	-7,8%
PASSIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE	-	-	-	-
ALTRE VOCI DEL PASSIVO	34.174	35.787	(1.613)	-4,5%
PATRIMONIO NETTO	82.430	77.120	5.310	6,9%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	954.277	906.060	48.217	5,3%

Fine Comunicato n.0032-20

Numero di Pagine: 11